

**Turpin incontrerà
Archie Moore**

AVVENIMENTI SPORTIVI

**I 29 incontri
tra Italia - Svizzera**

GLI SPETTACOLI

IN VISTA DEL 30° CONFRONTO CON GLI ELVETICI

In netto vantaggio l'Italia nei 29 incontri con la Svizzera

Quindici vittorie, dieci pareggi e quattro sole sconfitte dal 1911 al 1951 — La Nazionale «B», nelle sette partite disputate, vanta ben sei vittorie e un pareggio

Domenica le nostre compagini «azzurre», A e B, si troveranno di fronte rispettivamente alle rappresentative della Svizzera.

La storia degli incontri Italia-Svizzera è lunga e nel medesimo tempo legata alla antica storia del «football» nel nostro paese, ai primi tentativi dei pionieri del calcio di collaudare in campo internazionale, la giovane rappresentativa «azzurra» a quei tempi allenata, non a caso, da uno dei più illustri pionieri, Umberto Meazza.

Il primo incontro con i «rossocrociati» svizzeri, risale, infatti, al 7 maggio 1911 e si disputò all'Arena di Milano. Quella partita, si chiuse con un 2-2 (in parità si era concluso il combattutissimo primo tempo con una rete per parte) suscitò aspri commenti.

I commenti negativi in fin dei conti, furono giustificati dal fatto che i pochi sportivi incominciavano a sfidarsi: la giovane Nazionale italiana, nelle quattro precedenti partite internazionali disputate, aveva collezionato due sconfitte con l'Ungheria (a Budapest 6-1 e a Milano 1-0) un pareggio con la Francia (Parigi 2-2) e una vittoria conseguita a Milano, il 15 maggio del 1910 sulla stessa Francia.

Prima che finissero di darci dei dispiaceri, i «rossocrociati» ci inflissero una netta sconfitta (3-0) sul campo di La Chaux de Fonds, lo stesso mese di maggio del 1911. Quel tre a zero mise a nudo le ancora acerbe esperienze dell'Italia in campo calcistico, ma non per questo i nostri pionieri si diedero per vinti.

Libonatti, Rossetti, Levrat, l'anno seguente (1928) nelle due gare valevoli per la Coppa Internazionale d'Italia metteva in ginocchio nuovamente la Svizzera a Genova (3-2) ed a Zurigo (3-2) mentre nel febbraio del 1930 gli azzurri aumentavano il bottino e piegavano gli irriducibili avversari per 4-2.

Nelle quattro successive partite valevoli per le coppe internazionali gli italiani se ne sono usciti con ben tre (Napoli 3-0, Ginevra 3-0, Firenze 5-2) e ne hanno pareggiato una sola (Berna uno a uno).

Sembrava che gli svizzeri, dopo averci dato un po' di fastidio, si sarebbero liberati del nostro calcio. Alla ripresa dei contatti con la vicina Svizzera siamo ospiti a Zurigo (11 novembre 1945. Ci schieriamo con questa formazione: Sentimenti IV: Ballarin, Maroso, Grezar, Parola, Castiglioni, Biavoli, Lolk, Pila, Mazzola, Calaris II. La partita si conclude con il risultato di parità (4-4) ma i nostri calciatori, a quanto pare, non si sono lasciati impressionare dalla sconfitta. Due anni dopo, il C.T. Pozzo contro gli stessi svizzeri, impastò un undici sull'ossatura del Torino (9 elementi): più Parola e Sentimenti IV. La ricostruzione di una nuova nazionale fu quanto mai difficile e se ne incaricò il B.C. che schierò a Lugano (25 novembre 1951, la seconda formazione con quasi

tutta la difesa presa in blocco dal Milan: Moro; Silvestri, Bonomi; Annovazzi, Tognon, Grossi; Lucentini, Lorenzi, Boniperti, Gel, Burini. Fu una vera e propria delusione, forse la più grande delusione che abbiamo avuto dal 1911. Ora torniamo ancora ad incontrare la Svizzera: dall'anno scorso ad oggi il nostro calcio ha fatto lunghi passi in avanti e questo trentesimo incontro dovrebbe aumentare il numero dei nostri successi contro i 4 della Svizzera. Un bilancio, quindi, a nostro favore ed in favore nostro è anche il bilancio della nazionale B: 7 incontri contro la Svizzera B, di cui 6 vinti ed uno pareggio.

FRANCO MENTANA

Maglie azzurre



Corradi e Viviani, uno a ieri «speranze» del calcio italiano e oggi titolari della Nazionale A

La quarta giornata del campionato UISP

Il campionato di calcio dell'UISP è giunto ormai alla sua quarta tappa e già si vanno delineando le posizioni nei 4 gruppi.

Nel girone A del campionato ALLIEVI il Prati, avendo battuto la Stella Rossa, è ora solo in testa alla classifica, seguito dall'Asi Pontio, che ha scontato il suo turno di riposo. La Virtus Trionfale è uscita ancora una volta sconfitta dal campo della Farnesina.

Nel girone B il Centocelle è ancora a punteggio pieno; seguono, con tre punti, la Berzina, il Colosseo e l'Atlante. La Indomita, battuta con un secco 4 a 1 dalla caputina, chiude la classifica con zero punti.

Nel girone C del campionato AMATORI il Castilio, con la sua vittoria ottenuta sul campo di casa, l'Asi Trionfale, ha dimostrato di essere la favorita del girone. Seguono Rinasca Pontio, che ha riportato, e il Flaminio con i punti e la Mollata e l'Italgia a tre punti; tra queste, molto probabilmente, uscirà finalista la seconda.

Nel girone D l'Imbottita Rende ha subito la prima sconfitta per opera del Prato. Le Verre 5, Paolo hanno compiuto un golpo d'allenamento con la vittoria 10-1, mentre la Cozi ha subito un'altra sconfitta con la Travertino in netta ripresa.

Ecco i risultati della IV giornata:

ALLIEVI - Girone A - Prati-Stella Rossa 2-1; Farnesina-Virtus Trionfale 2-1; Centocelle-Indomita 4-1; Atlante-Berzina 3-2.

La classifica - Girone A - Prati punti 7, Asi P. 5, Farnesina 3, Stella Rossa 1, Virtus Trionfale 0. - Girone B - Centocelle 3, Berzina, Atlante e Colosseo 3, Indomita 0.

AMATORI - Girone A - Castilio-Alba Trionfale 4-1; Flaminio-Scintilla 1-0; Mollata-Italgia 2-2. - Girone B - Prato-Travertino 2-2; Verre 5-Alba Trionfale 10-1; Prato-Travertino-Cozi 3-1.

La classifica - Girone A - Castilio 7, Rinasca Pontio e Flaminio 4, Mollata-Italgia 3, Scintilla 2, Asi Trionfale 1. - Girone B - Rende 6, Verre 5, Prato 5, Prato e Stigler 0, Travertino 3, Cozi e Alba Trionfale 0.

C. S.

CAMORIANO CI PARLA DEL GIRO DI FRANCIA 1953

“Alto là, per Fausto Coppi!”, scrivono i giornali francesi

Ma il prossimo «Tour» rischia di diventare una trappola per il signor Goddet

Qualche giornale di Parigi ha detto cosa del Tour 1953. Si sono letti titoli come questo: «Alto là, per Fausto Coppi!».

Il giornale più duro con il signor Goddet è stato Co-Matin che ha scritto: «Questo Tour, si voglia o no, è stato impostato per la controfigura di Fausto Coppi, cioè per un debile pasticcio e un pessimo scaciatore; vogliamo dire per uno stralunato completo».

Dello stesso parere è stato Le Figaro: «Il Tour 1953 è stato costruito contro Coppi, ma — ne erriamo — gli altri due volte la corsa è stata costruita contro di lui, e il risultato è stato: la «Humanité» ha così giudicato la corsa: «E' un Tour, quello del 1953, che dimostra di averne abbastanza (e perché?) di Coppi; un Tour che schiaccia l'occhio a un Van Steenberghe, a un Nagni, a un Bobet».

Comunque, la strada del Tour, ormai, è segnata; e su quella gli uomini di nome Coppi cammineranno: anche Coppi che, a quanto si dice, ha già un contratto di partecipazione con l'«Equipe».

Ma non è tutto. Il Tour 1953, si, è l'U.V.F., d'accordo con Bindo, però Coppi è Coppi...

Il campione non se l'è preso, quando ha letto che il signor Goddet ha cercato di costruire una corsa che certo non gli dà vantaggi. Coppi ha piegato il giornale e ha detto: «Se il signor Goddet, l'«Equipe» e se l'U.V.F. mi danno un Tour, io me lo prendo; farò così anche con il Tour?»

E' appunto per evitare questo pericolo che lo stato maggiore del Tour ha deciso di dare un Tour che non è più una macchina ammazzare uomini, e che rischia di diventare una trappola per il signor Goddet. Infatti, che cosa sarebbe il Tour, questo Tour, se — per una tagione o per l'altra — Coppi fosse costretto a dar forfait?

A questo proposito, il signor Bianchi ha fatto una dichiarazione a l'«Equipe», nella quale, tra l'altro, dice: «Io non voglio influenzare Coppi, né la sua carriera; per Coppi dare un consiglio: gli direi di non partecipare al Tour del 1953. In tutti i casi, non gli darò il mio nulla osta (cioè, il nulla osta della «Bianchi», n.d.r.) senza aver prima conosciuto il regolamento della corsa». Una polemica, un bisticcio, «Bianchi» l'«Equipe», allora? Può darsi, che l'U.V.F. dovrebbe intervenire; almeno, con una protesta. Va bene, per le tante tappe patiche. Va bene, per l'abolizione dei tanti addetti ai troguri di montagna. Va bene, per la riduzione di una delle tappe a cronometro... però, non vanno bene le

squadre di soli dieci uomini; il tanto Coppi riesce a riempire le piste di Parigi, e il signor Goddet lo sa, perché ha le mani in pasta nel Vci. «d'io». Che cosa ne farebbe del Tour, se — di sua volontà, per forza — Coppi cedesse, fosse costretto, a dar forfait?

La presa di posizione del signor Bianchi è chiara. Ma è Coppi che decide. E la sua decisione si conoscerà soltanto in estate, dopo il Giro d'Italia. Dunque, c'è tempo.

ATTILIO CAMORIANO

**Neri e Lorenzi
si sono allenati a Palermo**

PALERMO, 23. — Allo Stadio della Favorita nel pomeriggio di oggi i giocatori Neri e Lorenzi, convocati per la Nazionale «A», che giocherà domenica prossima contro la Svizzera, hanno svolto il loro allenamento atletico sulla base di giri di campo, palloni e tiri di prova. E' stato assistito da Giovanni, il terzo assistente dell'Inter, recatosi a visitare dei parenti a Trapani.

NEL GIRONE F DELLA IV SERIE

Di nuovo al comando la Carbosarda

Belle prove della Romulea e del Chinotto impegnate in difficili confronti

La soddisfazione del Prato del Montepertosi per aver finalmente raggiunto la Carbosarda, che sembrava dovesse dare inizio a una seconda decisiva fase del girone F, non è durata a lungo. Infatti il Prato e il Montepertosi, impegnati severamente il primo in casa con il Chinotto Neri, e in trasferta il secondo, contro la Romulea, hanno dovuto giocare il primo allenamento a un ritmo di 100 metri, e nel finale praticamente si è ridotto in un ottocento, con un tempo di 1'40" e 1'45" e 1'50" e 1'55" e 2'00" e 2'05" e 2'10" e 2'15" e 2'20" e 2'25" e 2'30" e 2'35" e 2'40" e 2'45" e 2'50" e 2'55" e 3'00" e 3'05" e 3'10" e 3'15" e 3'20" e 3'25" e 3'30" e 3'35" e 3'40" e 3'45" e 3'50" e 3'55" e 4'00" e 4'05" e 4'10" e 4'15" e 4'20" e 4'25" e 4'30" e 4'35" e 4'40" e 4'45" e 4'50" e 4'55" e 5'00" e 5'05" e 5'10" e 5'15" e 5'20" e 5'25" e 5'30" e 5'35" e 5'40" e 5'45" e 5'50" e 5'55" e 6'00" e 6'05" e 6'10" e 6'15" e 6'20" e 6'25" e 6'30" e 6'35" e 6'40" e 6'45" e 6'50" e 6'55" e 7'00" e 7'05" e 7'10" e 7'15" e 7'20" e 7'25" e 7'30" e 7'35" e 7'40" e 7'45" e 7'50" e 7'55" e 8'00" e 8'05" e 8'10" e 8'15" e 8'20" e 8'25" e 8'30" e 8'35" e 8'40" e 8'45" e 8'50" e 8'55" e 9'00" e 9'05" e 9'10" e 9'15" e 9'20" e 9'25" e 9'30" e 9'35" e 9'40" e 9'45" e 9'50" e 9'55" e 10'00" e 10'05" e 10'10" e 10'15" e 10'20" e 10'25" e 10'30" e 10'35" e 10'40" e 10'45" e 10'50" e 10'55" e 11'00" e 11'05" e 11'10" e 11'15" e 11'20" e 11'25" e 11'30" e 11'35" e 11'40" e 11'45" e 11'50" e 11'55" e 12'00" e 12'05" e 12'10" e 12'15" e 12'20" e 12'25" e 12'30" e 12'35" e 12'40" e 12'45" e 12'50" e 12'55" e 13'00" e 13'05" e 13'10" e 13'15" e 13'20" e 13'25" e 13'30" e 13'35" e 13'40" e 13'45" e 13'50" e 13'55" e 14'00" e 14'05" e 14'10" e 14'15" e 14'20" e 14'25" e 14'30" e 14'35" e 14'40" e 14'45" e 14'50" e 14'55" e 15'00" e 15'05" e 15'10" e 15'15" e 15'20" e 15'25" e 15'30" e 15'35" e 15'40" e 15'45" e 15'50" e 15'55" e 16'00" e 16'05" e 16'10" e 16'15" e 16'20" e 16'25" e 16'30" e 16'35" e 16'40" e 16'45" e 16'50" e 16'55" e 17'00" e 17'05" e 17'10" e 17'15" e 17'20" e 17'25" e 17'30" e 17'35" e 17'40" e 17'45" e 17'50" e 17'55" e 18'00" e 18'05" e 18'10" e 18'15" e 18'20" e 18'25" e 18'30" e 18'35" e 18'40" e 18'45" e 18'50" e 18'55" e 19'00" e 19'05" e 19'10" e 19'15" e 19'20" e 19'25" e 19'30" e 19'35" e 19'40" e 19'45" e 19'50" e 19'55" e 20'00" e 20'05" e 20'10" e 20'15" e 20'20" e 20'25" e 20'30" e 20'35" e 20'40" e 20'45" e 20'50" e 20'55" e 21'00" e 21'05" e 21'10" e 21'15" e 21'20" e 21'25" e 21'30" e 21'35" e 21'40" e 21'45" e 21'50" e 21'55" e 22'00" e 22'05" e 22'10" e 22'15" e 22'20" e 22'25" e 22'30" e 22'35" e 22'40" e 22'45" e 22'50" e 22'55" e 23'00" e 23'05" e 23'10" e 23'15" e 23'20" e 23'25" e 23'30" e 23'35" e 23'40" e 23'45" e 23'50" e 23'55" e 24'00" e 24'05" e 24'10" e 24'15" e 24'20" e 24'25" e 24'30" e 24'35" e 24'40" e 24'45" e 24'50" e 24'55" e 25'00" e 25'05" e 25'10" e 25'15" e 25'20" e 25'25" e 25'30" e 25'35" e 25'40" e 25'45" e 25'50" e 25'55" e 26'00" e 26'05" e 26'10" e 26'15" e 26'20" e 26'25" e 26'30" e 26'35" e 26'40" e 26'45" e 26'50" e 26'55" e 27'00" e 27'05" e 27'10" e 27'15" e 27'20" e 27'25" e 27'30" e 27'35" e 27'40" e 27'45" e 27'50" e 27'55" e 28'00" e 28'05" e 28'10" e 28'15" e 28'20" e 28'25" e 28'30" e 28'35" e 28'40" e 28'45" e 28'50" e 28'55" e 29'00" e 29'05" e 29'10" e 29'15" e 29'20" e 29'25" e 29'30" e 29'35" e 29'40" e 29'45" e 29'50" e 29'55" e 30'00" e 30'05" e 30'10" e 30'15" e 30'20" e 30'25" e 30'30" e 30'35" e 30'40" e 30'45" e 30'50" e 30'55" e 31'00" e 31'05" e 31'10" e 31'15" e 31'20" e 31'25" e 31'30" e 31'35" e 31'40" e 31'45" e 31'50" e 31'55" e 32'00" e 32'05" e 32'10" e 32'15" e 32'20" e 32'25" e 32'30" e 32'35" e 32'40" e 32'45" e 32'50" e 32'55" e 33'00" e 33'05" e 33'10" e 33'15" e 33'20" e 33'25" e 33'30" e 33'35" e 33'40" e 33'45" e 33'50" e 33'55" e 34'00" e 34'05" e 34'10" e 34'15" e 34'20" e 34'25" e 34'30" e 34'35" e 34'40" e 34'45" e 34'50" e 34'55" e 35'00" e 35'05" e 35'10" e 35'15" e 35'20" e 35'25" e 35'30" e 35'35" e 35'40" e 35'45" e 35'50" e 35'55" e 36'00" e 36'05" e 36'10" e 36'15" e 36'20" e 36'25" e 36'30" e 36'35" e 36'40" e 36'45" e 36'50" e 36'55" e 37'00" e 37'05" e 37'10" e 37'15" e 37'20" e 37'25" e 37'30" e 37'35" e 37'40" e 37'45" e 37'50" e 37'55" e 38'00" e 38'05" e 38'10" e 38'15" e 38'20" e 38'25" e 38'30" e 38'35" e 38'40" e 38'45" e 38'50" e 38'55" e 39'00" e 39'05" e 39'10" e 39'15" e 39'20" e 39'25" e 39'30" e 39'35" e 39'40" e 39'45" e 39'50" e 39'55" e 40'00" e 40'05" e 40'10" e 40'15" e 40'20" e 40'25" e 40'30" e 40'35" e 40'40" e 40'45" e 40'50" e 40'55" e 41'00" e 41'05" e 41'10" e 41'15" e 41'20" e 41'25" e 41'30" e 41'35" e 41'40" e 41'45" e 41'50" e 41'55" e 42'00" e 42'05" e 42'10" e 42'15" e 42'20" e 42'25" e 42'30" e 42'35" e 42'40" e 42'45" e 42'50" e 42'55" e 43'00" e 43'05" e 43'10" e 43'15" e 43'20" e 43'25" e 43'30" e 43'35" e 43'40" e 43'45" e 43'50" e 43'55" e 44'00" e 44'05" e 44'10" e 44'15" e 44'20" e 44'25" e 44'30" e 44'35" e 44'40" e 44'45" e 44'50" e 44'55" e 45'00" e 45'05" e 45'10" e 45'15" e 45'20" e 45'25" e 45'30" e 45'35" e 45'40" e 45'45" e 45'50" e 45'55" e 46'00" e 46'05" e 46'10" e 46'15" e 46'20" e 46'25" e 46'30" e 46'35" e 46'40" e 46'45" e 46'50" e 46'55" e 47'00" e 47'05" e 47'10" e 47'15" e 47'20" e 47'25" e 47'30" e 47'35" e 47'40" e 47'45" e 47'50" e 47'55" e 48'00" e 48'05" e 48'10" e 48'15" e 48'20" e 48'25" e 48'30" e 48'35" e 48'40" e 48'45" e 48'50" e 48'55" e 49'00" e 49'05" e 49'10" e 49'15" e 49'20" e 49'25" e 49'30" e 49'35" e 49'40" e 49'45" e 49'50" e 49'55" e 50'00" e 50'05" e 50'10" e 50'15" e 50'20" e 50'25" e 50'30" e 50'35" e 50'40" e 50'45" e 50'50" e 50'55" e 51'00" e 51'05" e 51'10" e 51'15" e 51'20" e 51'25" e 51'30" e 51'35" e 51'40" e 51'45" e 51'50" e 51'55" e 52'00" e 52'05" e 52'10" e 52'15" e 52'20" e 52'25" e 52'30" e 52'35" e 52'40" e 52'45" e 52'50" e 52'55" e 53'00" e 53'05" e 53'10" e 53'15" e 53'20" e 53'25" e 53'30" e 53'35" e 53'40" e 53'45" e 53'50" e 53'55" e 54'00" e 54'05" e 54'10" e 54'15" e 54'20" e 54'25" e 54'30" e 54'35" e 54'40" e 54'45" e 54'50" e 54'55" e 55'00" e 55'05" e 55'10" e 55'15" e 55'20" e 55'25" e 55'30" e 55'35" e 55'40" e 55'45" e 55'50" e 55'55" e 56'00" e 56'05" e 56'10" e 56'15" e 56'20" e 56'25" e 56'30" e 56'35" e 56'40" e 56'45" e 56'50" e 56'55" e 57'00" e 57'05" e 57'10" e 57'15" e 57'20" e 57'25" e 57'30" e 57'35" e 57'40" e 57'45" e 57'50" e 57'55" e 58'00" e 58'05" e 58'10" e 58'15" e 58'20" e 58'25" e 58'30" e 58'35" e 58'40" e 58'45" e 58'50" e 58'55" e 59'00" e 59'05" e 59'10" e 59'15" e 59'20" e 59'25" e 59'30" e 59'35" e 59'40" e 59'45" e 59'50" e 59'55" e 60'00" e 60'05" e 60'10" e 60'15" e 60'20" e 60'25" e 60'30" e 60'35" e 60'40" e 60'45" e 60'50" e 60'55" e 61'00" e 61'05" e 61'10" e 61'15" e 61'20" e 61'25" e 61'30" e 61'35" e 61'40" e 61'45" e 61'50" e 61'55" e 62'00" e 62'05" e 62'10" e 62'15" e 62'20" e 62'25" e 62'30" e 62'35" e 62'40" e 62'45" e 62'50" e 62'55" e 63'00" e 63'05" e 63'10" e 63'15" e 63'20" e 63'25" e 63'30" e 63'35" e 63'40" e 63'45" e 63'50" e 63'55" e 64'00" e 64'05" e 64'10" e 64'15" e 64'20" e 64'25" e 64'30" e 64'35" e 64'40" e 64'45" e 64'50" e 64'55" e 65'00" e 65'05" e 65'10" e 65'15" e 65'20" e 65'25" e 65'30" e 65'35" e 65'40" e 65'45" e 65'50" e 65'55" e 66'00" e 66'05" e 66'10" e 66'15" e 66'20" e 66'25" e 66'30" e 66'35" e 66'40" e 66'45" e 66'50" e 66'55" e 67'00" e 67'05" e 67'10" e 67'15" e 67'20" e 67'25" e 67'30" e 67'35" e 67'40" e 67'45" e 67'50" e 67'55" e 68'00" e 68'05" e 68'10" e 68'15" e 68'20" e 68'25" e 68'30" e 68'35" e 68'40" e 68'45" e 68'50" e 68'55" e 69'00" e 69'05" e 69'10" e 69'15" e 69'20" e 69'25" e 69'30" e 69'35" e 69'40" e 69'45" e 69'50" e 69'55" e 70'00" e 70'05" e 70'10" e 70'15" e 70'20" e 70'25" e 70'30" e 70'35" e 70'40" e 70'45" e 70'50" e 70'55" e 71'00" e 71'05" e 71'10" e 71'15" e 71'20" e 71'25" e 71'30" e 71'35" e 71'40" e 71'45" e 71'50" e 71'55" e 72'00" e 72'05" e 72'10" e 72'15" e 72'20" e 72'25" e 72'30" e 72'35" e 72'40" e 72'45" e 72'50" e 72'55" e 73'00" e 73'05" e 73'10" e 73'15" e 73'20" e 73'25" e 73'30" e 73'35" e 73'40" e 73'45" e 73'50" e 73'55" e 74'00" e 74'05" e 74'10" e 74'15" e 74'20" e 74'25" e 74'30" e 74'35" e 74'40" e 74'45" e 74'50" e 74'55" e 75'00" e 75'05" e 75'10" e 75'15" e 75'20" e 75'25" e 75'30" e 75'35" e 75'40" e 75'45" e 75'50" e 75'55" e 76'00" e 76'05" e 76'10" e 76'15" e 76'20" e 76'25" e 76'30" e 76'35" e 76'40" e 76'45" e 76'50" e 76'55" e 77'00" e 77'05" e 77'10" e 77'15" e 77'20" e 77'25" e 77'30" e 77'35" e 77'40" e 77'45" e 77'50" e 77'55" e 78'00" e 78'05" e 78'10" e 78'15" e 78'20" e 78'25" e 78'30" e 78'35" e 78'40" e 78'45" e 78'50" e 78'55" e 79'00" e 79'05" e 79'10" e 79'15" e 79'20" e 79'25" e 79'30" e 79'35" e 79'40" e 79'45" e 79'50" e 79'55" e 80'00" e 80'05" e 80'10" e 80'15" e 80'20" e 80'25" e 80'30" e 80'35" e 80'40" e 80'45" e 80'50" e 80'55" e 81'00" e 81'05" e 81'10" e 81'15" e 81'20" e 81'25" e 81'30" e 81'35" e 81'40" e 81'45" e 81'50" e 81'55" e 82'00" e 82'05" e 82'10" e 82'15" e 82'20" e 82'25" e 82'30" e 82'35" e 82'40" e 82'45" e 82'50" e 82'55" e 83'00" e 83'05" e 83'10" e 83'15" e 83'20" e 83'25" e 83'30" e 83'35" e 83'40" e 83'45" e 83'50" e 83'55" e 84'00" e 84'05" e 84'10" e 84'15" e 84'20" e 84'25" e 84'30" e 84'35" e 84'40" e 84'45" e 84'50" e 84'55" e 85'00" e 85'05" e 85'10" e 85'15" e 85'20" e 85'25" e 85'30" e 85'35" e 85'4

NOTIZIE DALL'INTERNO

È evidente: l'anticomunismo di quei liberali che di-
rentano fascisti sen-
dimento dei vari Pan-
Gentile non può portare
ad altre conseguenze. I loro
maestri stanno naturalmente
negli Stati Uniti e non è a

Il diretto Milano-Venezia deraglia cinque passeggeri morti e 2 feriti

In primo luogo: gli etariari rivisti per lo scorporo dai vassalli. L'etia riforma ammontavano a 710 mila etari; di questi, 33 mila etari erano in Sicilia e 64 mila la Sicilia (per l'ultima volta non esiste il termine del 31 dicembre per gli etariari, ma solo per i possessori di etia). Gli etariati da sopprimere nel continente sarebbero dunque 613 mila; se è vero che il governo ne ha già soppressi 10 mila, ne restano ancora circa 30 mila.

In secondo luogo: lo stesso comunicato del Consiglio dei ministri ammette che solo 153 mila etari sono stati assegnati ai contadini. Una quota irrisoria, rispetto alle grandi riforme socialiste democristiane e agli etariati propriamente effettuati. Il risultato è che la nazionalizzazione dei terreni è ancora in gran parte un progetto inconcepibile, tale da giustificare pienamente le agitazioni attive nelle campagne.

circa mezzo metro all'ora, sta
 per lambire le prime ceneri
 delle ceneri, tenuto conto del rici-
 nanzo dell'abitato, ha intanto
 subito un abbassamento di 70-80
 metri, rendendo pericolosa la
 situazione. L'unica speranza per
 le località che sono sotto l'influenza
 nell'abbassamento di tempera-
 tura che fermerebbe lo slitta-
 mento, ma la temperatura è
 stazionaria e se le previsioni
 meteo sono valide, una lieve
 tendenza al rialzo.

Trattando un'altra enorme
 frana di due chilometri di am-
 piezza per una altezza di cen-
 to metri, della quale si è accor-
 so prossimamente della località di
 Piano Scorticara di Acquaria
 una porzione di circa di minori
 proporzioni — centosettanta
 metri di ampiezza e di circa
 cento di altezza — si sta spo-
 ntaneamente minacciando direttamen-
 te il paese di Rinaldone.

R. C.

ro della Camera del Lavoro di Ferrara. Sen. Putinati, leonate e valoroso combattente contro i delitti del crimine, maturamente deceduto, nei giorni scorsi, ha ascoltato una importante relazione del segretario generale, sen. Roveda sulla situazione del settore metallmeccanico nel quadro della programmazione del Paese, e in particolare sullo sviluppo della lotta per l'elevamento del tenore di vita dei metallmeccanici, in relazione alle decisioni dell'XI Congresso Nazionale della FIOM e del III Congresso unionale della IGL.

Il relatore ha confermato che la situazione del settore metallmeccanico tende ad aggravarsi in conseguenza della politica del governo, dell'azione dei sindacati, dei politici e del Piano Schuman che tendono a smobilizzare e «ridimensionare» le aziende IRI e

seguisse alla Camera, la cui approvazione avrebbe senz'altro gravi prospettive di accoglimento della lotta sciagurata che si è avuta, avvenimenti nelle condizioni di vitio dei lavoratori e ha invitato metallurgici a manifestare unitariamente la loro protesta contro il governo che parlamentaristicamente non può invece indurre se non i progetti di legge per lo sviluppo dell'attività industriale nazionale, e che, per quelli per la nazionalizzazione delle aziende IRI, FIM, delle Montecatini e dei monopoli elettrici e il progetto Rovedetti, ha speso di 379.000 tonnellate di navi.

Il C.C. della FIOM ha posto in rilievo con forza l'esigenza di un deciso sviluppo dell'attività aziendale, e ha sottolineato l'elevamento del tenore di vita anche come elemento per la ripresa lo sviluppo dell'economia.

genza, rivalutazione) e l'applicazione su questa di percentuali (costi, premi da pagare, ecc.). I premi da pagare sono calcolati sulla base del fatturato e moltiplicati solo sulla paga base e per gli impiegati, solo sullo stipendio, senza la contingenza. La contingenza è la riduzione dello scarto attualmente stante tra le paghe delle donne e quelle degli uomini: tra le paghe dei giovani e quelle degli anziani, e tra le paghe dei lavoratori di giovani nelle fabbriche;

— la completa e integrale applicazione del contratto di lavoro;

— il rispetto in tutte le aziende del regolamento per l'igiene del lavoro;

— la definizione dell'accordo su tutti i consigli delle commissioni interne, oltre alla realizzazione delle rivendicazioni aziendali o avanzate dai lavoratori.

VIA OTTAVIANO 56 (angolo VIA CANTARELLI)

Concluso il dibattito sugli o.d.g. la Camera in ferie fino a lunedì

Anche ieri l'Opposizione si è battuta contro la legge truffaldina - Il ministro Pella rinvia a dopo Capodanno la risposta sulla tredicesima mensilità ai pensionati

In primo luogo: gli etari rivisti per lo scorporo dai vari comuni, rifilati ammonivano circa 33 mila ettari, mentre i 33 mila riguardano la Sardegna e 61 mila la Sicilia (per l'isola, il governo ha fissato il termine del 31 dicembre per gli scorpori, valido invece per il resto d'Italia). Gli etari da scorporare sono dunque 94 mila; ne sarebbero dunque 63 mila; se è vero che il governo ne ha già scorporati 31 mila e restano ancora circa 30 mila.

In secondo luogo: lo stesso comunicato del Consiglio dei ministri, che ha deciso di scorporare gli etari, non ha mai assegnato ai contadini. Una grande tristezza, rispetto alla quota di terra che si è stata data ai contadini, espropri effettuati. Il ritardo nelle assegnazioni è davvero un grave problema che non si può giustificare pienamente le agitazioni in atto nelle campagne.

Il mezzo metro all'ora, sta per lambire la prima estate di un anno in cui, per le anomalie dell'abbigliamento ha intanto subito un abbassamento di 70-80 gradi, per la prima volta, la situazione. L'unica speranza per un arresto della crisi è riposta nell'abbassamento di temperatura che favorisce il riscaldamento, ma la temperatura è stazionaria e se le previsioni sono corrette, si avrà una lieve tendenza al rialzo.

Frattanto, un'altra enorme frazione di due chilometri di ampiezza, che si stende per 100 metri è in movimento in prossimità della località di Piano Scorticata di Acquarica, dove si sta verificando una proporzione - centosesta parte di altezza - per duecento metri di ampiezza, sta spingendosi direttamente nel paese di Riolutano.

B. C

zioni della Camera del Lavoro di Ferrara, sen. Putinati, (c) e del segretario provinciale della causa dei lavoratori, (c) maturamente deceduto nei giorni scorsi, ha ascoltato una relazione del segretario generale, sen. Roveda sulla situazione del settore metallmeccanico nel quadro della situazione del paese e della sua influenza sullo sviluppo della lotta per l'elevamento del tenore di vita dei lavoratori. In relazione alle decisioni dell'XI Congresso Nazionale della FIOM e del III Congresso unitario della Cisl.

Il Comitato centrale ha confermato che la situazione del settore metallmeccanico tende ad aggravarsi in conseguenza della politica del governo, dell'azione dei gruppi monopolistici e dei monopoli di tendenza a smobilizzare e ridimensionare le aziende IRI e

seguenza alla Camera la discussione on apribre senza l'alto gravi problemi che accusa la lotta operaia. In questi quadri di ulteriori aggravamenti nelle condizioni di vita dei lavoratori, il segretario metallurgico a manifestare un richiamo alla loro protesta e reclamare che in Parlamento si apra la discussione in pratica, la discussione per lo sviluppo dell'attività sindacale e per l'azione di quelli per la nazionalizzazione delle aziende IRI - FIAT, delle Montecatini e dei monopoli di tendenza a smobilizzare e ridimensionare per la costruzione di 370.000 tonnellate di navi.

Il C.C. della FIOM ha deciso di inviare la sua l'esistenza di un deciso sviluppo dell'azione dei metallurgici per la costruzione di un elemento per la ripresa e lo sviluppo dell'economia.

CELIA

GALLERIA ESPOSTI

mobili comuni e di

Gioiattoli - Lenzini - Car

Polttroni e divani

Si eseguono lavori su

rilascatura e b

Facilitazioni

VIA APPIA NUOVA

CASACIONI · RIPARAZIONI
AMBILI · V. dei SABELLI, 38
v. E. QUI SIORENZO T. 491273

A MOBILI
FERRUCCIO

lusso - Cucine laccate
zamine e articoli per spaggi
etto di tipo originale

ordinazione di telecamere
chidatura di mobili
di pagamento

558 - Telefono 706-236

considera la riforma

...nati finora ai contadini!

di carattere generale, le cifre fornite dal Consiglio dei ministri meritano altre osservazioni.

In primo luogo: gli etari previsti per lo scorporo dai vari Enti riforma ammontavano a 153 mila. Gli etari effettivamente scorporati sono invece stati 133 mila: 33 mila riguardano la Sardegna e 61 mila la Sicilia (per quest'ultima non esiste il territorio dei 31 mila previsti). Il resto del governo ne ha scorporati 584 mila, ne restano ancora circa 30 mila.

In secondo luogo, lo stesso Consiglio dei Ministri ammette che solo 153 mila etari sono stati finora assegnati ai contadini. Una quota così esigua, alle condizioni delle promesse democristiane e agli enormi espropri effettuati. Il ritardo nelle assegnazioni è diventato un problema serio, minacciando direttamente il paese di Riunione.

B. C.

Le rivendicazioni dei metallurgici precisate dal C. C. della F.I.O.M.

Ampia discussione sulle relazioni dei compagni Roveda e Pizzorno

[illegible]

più diffusa perché:
1° non attacca
2° non unge
3° è di uso facile
4° è economico perché
può essere usato più volte

Guarisce:
Tossi - Influenze
Raffreddori di petto
Dolori di schiena
Reumatismi, ecc.




THERMOGÈNE
OVATTA CHE GENERA CALORE

CIAMEI

**CASSETTE A PREMIO
I LIQUORI PIÙ FINI**

Acquistando
una cassetta
vincerete una

Lambretta

RATE 2.000  **TUTTE
LE
MARCHE**

CELIA **OCASIONI · RIPARAZIONI**
CAMBI · V. del SABELLI. 38
ang. V. EQUI SLORENTO T. 491273

**GALLERIA MOBILI
ESPOSTI FERRUCCIO**

mobili comuni e di lusso - Cucine laccate
Gioiattoli - Lenini - Carrozzone e articoli per spingine
Poltroni e divani letto di tipo originale

*Si eseguono lavori su ordinazione di: telecamere
rilascatura e lucidatura di mobili
Facilitazioni di pagamento*
VIA APPIA NUOVA 558 - Telefono 788-296

IMPERMEABILI - SOPRABITI - PALETOT **UOMO**
DONNA
BAMBINO **ELMAS**

DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI BASSISSIMI - SPECIALE ORGANIZZAZIONE PER LA VENDITA RATEALE : VIA OTTAVIANO 56 (angolo VIA GARIBOLDI)

ULTIME l'Unità NOTIZIE

«UN PATTO FRA I CINQUE GRANDI GARANZIA PER L'INDIPENDENZA DEI POPOLI»

Intervista con Emilio Sereni sui risultati del Congresso dei popoli

Amplezza senza precedenti della partecipazione alle grandi Assise di pace — I giudizi della stampa — La rappresentanza dei popoli coloniali al Congresso è stata completa

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

VIENNA, 23 dicembre. — Emilio Sereni è un uomo che ha sempre molta fretta. L'attività dei Partigiani della pace, l'attività del Partito, del Parlamento, le cure dello studio lo costringono a un ritmo continuo e nello stesso tempo, spezzettato in mille campi diversi. A Vienna questa attività è stata moltiplicata, se possibile, nel quadro di tutte le riunioni plenarie, riunioni di commissioni, incontri tra delegazioni, che hanno formato il calendario diurno e notturno del Congresso dei popoli. Solo a lavori ultimati abbiamo potuto conversare un po' distaccatamente con Sereni e porgli alcune domande sullo svolgimento del Congresso.

Dopo aver parlato del contributo ampio dato ai lavori del Congresso di Vienna dalla delegazione italiana, contributo che ha fatto conoscere, attraverso la cronaca delle sedute, abbiamo chiesto a Sereni di dirci quali fossero, a suo avviso, le caratteristiche principali e i risultati del Congresso. Sereni ci ha così risposto:

Congresso nuovo

«A quanti, prima e dopo la seconda guerra mondiale, abbiano partecipato ad Assise internazionali della pace non può sfuggire il carattere assolutamente nuovo di questo Congresso. Lo ha dovuto riconoscere persino la parte meno ostusa dei giornalisti atlantici. Giornali come il Figaro, in Francia, come il Manchester Guardian, in Inghilterra, e molti altri, dopo aver fatto, nel periodo di preparazione, dello spirito di dubbio gusto sul titolo di Congresso dei popoli per la pace, che essi regolarmente presentavano tra ironiche virgolette, hanno dovuto mutare il loro atteggiamento: le virgolette sono scomparse, si è dovuta riconoscere la ampiezza e la libertà del dibattito che, nella sala dei Konferenzen, si è svolto tra correnti diverse e contrastanti. Si è giunti ad ammettere, persino, che del Congresso dei popoli per la pace, ormai, ogni uomo di Stato di qualsiasi paese non potrà non considerare nelle forze in gioco nell'arena internazionale.

Ancor più: si è giunti ad ammettere che al Congresso dei popoli, ormai, si sono espresse non soltanto le posizioni e gli orientamenti di centinaia di milioni di uomini, di masse in lotta per la pace; non solo gli orientamenti di popoli interi, che, come nei paesi socialisti e di democrazia popolare, non la rappresentanza concreta della loro volontà di pace, nella politica dei loro governi. Al Congresso dei popoli — hanno riconosciuto alcuni di questi giornali atlantici — anche altri governi, come quelli dell'America latina o dell'India, ad esempio, hanno inviato osservatori ed uomini rappresentativi del loro orientamento, che del Congresso hanno inteso l'importanza e che qui han potuto, in contatti che ha sovrapposizione americana, rendere spesso irripetibili all'ONU.

Azione concorde

In questa forma, beninteso, l'interpretazione data da questi giornalisti al Congresso dei popoli non è esatta. Vero è che gli osservatori di cui questi giornali parlano non mancavano a Vienna. Vero è che alcuni di essi, come certi rappresentanti argentini, hanno esplicitamente sottolineato, nei dibattiti del Congresso, la loro qualità quasi ufficiale. Vero è che persino governi come quello francese si sono preoccupati di sondare, attraverso contatti presi in occasione del Congresso stesso, l'atteggiamento di questa o quella delegazione popolare, ad esempio di quella vietnamita, a proposito della possibilità di compromessi per la soluzione di un conflitto che dissangua la Francia.

Ma questo atteggiamento di certi governi, se sottolinea l'importanza assunta dal Congresso, non basta a chiarirne la caratteristica. Quel che importa, quel che può spiegare questi atteggiamenti governativi, è solo il fatto che il Congresso è effettivamente riuscito a stabilire un colloquio e dei punti di convergenza nell'azione tra centinaia di milioni di partigiani della pace e le altre forze che in base ad esperienze nuove e diverse, attorno a temi concreti, nel corso di questi ultimi due anni si sono destati alla lotta per la pace.

Si tratta, da un lato, della rappresentanza dei popoli coloniali, semi coloniali, dipendenti, che per la prima volta, si può dire, a questo Congresso, era davvero totale. Dai capi nazionali e religiosi ai rappresentanti della borghesia liberale, dei socialisti, dei comunisti, nessuno può met-

tere in dubbio come, per tutti questi paesi, in effetti, le delegazioni rappresentassero popoli interi, in tutta la varietà delle loro tendenze e delle loro aspirazioni.

La pressione espansiva di questa lotta dei popoli coloniali e dipendenti, la sua importanza nella lotta per la pace, sono stati uno degli elementi più caratteristici apparsi al Congresso: non solo per i paesi arabi, per quelli dell'Asia centro meridionale, per l'Africa nera, ma anche



Emilio Sereni

per paesi come l'India e come quelli dell'America latina.

Un altro elemento caratteristico per il Congresso è stato dato dall'importanza che vi ha assunto la rappresentanza di forze decisive nell'azione per la pace in paesi come l'Inghilterra, la Francia, e la Germania occidentale, dai quali per tanta parte dipendono le sorti della pace e della guerra.

Quando uomini come il cancelliere Wirth hanno rievocato e rivendicato la poli-

tica del Trattato di Rapallo, quando la delegazione inglese, costituita in maggioranza da rappresentanti laburisti, dopo lunghe discussioni si è dichiarata concorde con le soluzioni proposte dal Congresso per il problema tedesco o per quello della guerra batteriologica, si può essere certi che ben oltre la volta dei Konferenzen questa concordanza nell'azione per la pace si allarga tra masse e tra quadri politici il cui peso è decisivo nell'azione per la pace.

Che cosa di nuovo è uscito da questo Congresso e quali sono i punti di accordo fondamentali in esso raggiunti? Abbiamo chiesto a questo punto.

Il patto di pace

«Scusami se ti dico anzitutto — ha risposto Sereni — che la tua domanda non mi sembra impostata giustamente. Non ci siamo proposti, al Congresso, di scoprire o inventare delle novità bizzarre o sensazionali. I termini di un dibattito e di una azione per la pace, non sono quelli di una disputa accademica, sono estremamente elementari, debbono rispondere alle esigenze di una convivenza pacifica tra popoli del mondo intero, che tengono al loro proprio modo di vita, alla loro indipendenza e alla loro sicurezza. Dopo che 600 milioni di uomini si sono pronunciati con la loro adesione all'appello di Berlino, per un patto di pace tra i cinque grandi, il Congresso ha dato la prova che un'azione per la conquista di questo patto di pace era il punto di convergenza sul quale si poteva e si doveva trovare un accordo con le altre forze rappresentate al Congresso, provenienti da orizzonti politici e sociali diversi.

Naturalmente, sulla base di una esperienza concreta di lotta e nel dibattito con queste nuove forze, che già sono venute agitando sul piano parlatore e sovversivo, si è giunti a quel che è il contenuto politico dell'azione per un patto di pace si è concretato e arricchito. In primo piano è apparso il valore dei grandi patto di pace, che è diventato come garanzia solida per la

indipendenza nazionale e per la sicurezza di tutti i paesi, grandi e piccoli, come condizioni del ritorno dell'ONU alla sua funzione di pace.

In questo consiste, mi sembra, la novità dei risultati del Congresso, aderenti alla realtà dei rapporti di forza nella situazione internazionale e non trovate propagandistiche che sarebbero restie inefficaci senza incidere in questa realtà».

Vittoria di operai giapponesi nelle basi militari inglesi

TOKIO, 23. — Lo sciopero dei lavoratori giapponesi nelle basi militari britanniche è terminato. Essi hanno ottenuto un aumento del 20 per cento e la tredicesima mensilità.

I BESTIALI METODI DELL'IMPERIALISMO AGGRESSORE

Nuova offensiva batterica lanciata da Clark in Corea

Zanzare, mosche e ragni infetti lanciati in nove incursioni su Changjon e Kosong - Un altro prigioniero ucciso nel campo di Koje

TOKIO, 23. — Una nuova offensiva batteriologica è stata scatenata dal corpo di spedizione americano contro le città della Corea settentrionale. Il drammatico annuncio è stato dato oggi dalla radio di Pyongyang, la quale ha precisato che incursioni con le armi batteriologiche sono state effettuate da apparecchi americani su Changjon e su Kosong, il 21 novembre e il 2 dicembre.

Changjon è stata oggetto di tre incursioni. Il primo colpo è stato lanciato da bombardieri B-29, che hanno sganciato bombe contenenti migliaia di zanzare, mosche e ragni portatori di germi. Le due città, che si trovano nella Corea nord-orientale, nel pressi della attuale linea di combattimento.

La radio popolare ha ritrasmesso le deposizioni di alcuni americani prigionieri, uno dei quali ha preso parte diret-

Partito da Roma il turco Koprulu

E' terminata ieri la visita ufficiale in Italia del Ministro degli Esteri turco, signor Fuat Koprulu. Prima della partenza, il signor Koprulu ha tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale ha ufficialmente insistito per una «franca collaborazione» nei settori politico e militare.

Analoghe dichiarazioni sono state rese, a un quotidiano di Parigi, dal Ministro degli Esteri di Grecia, signor Stefanopoulos, il quale si è augurato che i governi italiano e jugoslavo «possano trovare una base di intesa».

In serata, si apprendeva a Roma il testo di una nota jugoslava all'Italia, con la quale il governo titista rigetta la proposta di sottoporre alla Corte dell'Aja la vertenza fra Italia e Jugoslavia a proposito della estensione della legislazione jugoslava alla zona B del T.L.T., che viola precise norme del Trattato di pace con l'Italia.

Gratifiche di anzianità agli operai dell'U.R.S.S.

Le gratifiche ammontano dal 10 al 30 per cento del salario annuo, secondo la durata del servizio

MOSCA, 23. — Il pagamento delle gratifiche annuali è stato completato alle acciaierie Falce e Martello di Mosca. Migliaia di operai delle officine hanno ricevuto forti somme, oltre i loro salari. Più di 35 milioni di rubli vengono pagati al personale delle acciaierie di Magnitogorsk. Mikhail Kasceiev, capo squadra degli addetti ai fornelli Martin-Siemens, ed i suoi due figli, hanno ricevuto a titolo di gratifiche 10.000 rubli.

Queste gratifiche sono state istituite dal Governo sovietico non soltanto per i siderurgici; gratifiche mensili o annuali vengono pagate agli operai ed agli impiegati di circa cinquanta ministeri e settori diversi. Metallurgici, minatori ed operai di tutte le categorie ricevono addizionalmente dal 10 al 30 per cento del loro salario annuo, a seconda della durata del servizio.

Più di 1.400 milioni di rubli vengono pagati quest'anno, a titolo di gratifiche, ai mi-

nor sovietici. I minatori del bacino di Karaganda ricevono circa 100 milioni di rubli; i manovatori di macchine combinate Gielkubaiev e Taskinbaiev hanno ricevuto, ad esempio, 6.000 rubli ciascuno, e Badjanov 6.771 rubli. Gli operai, gli ingegneri e i tecnici del bacino carbonifero di Kusnetsk stanno ricevendo forti somme, il manovatore di macchina combinata, Lapitski, della miniera Kirov, ha ricevuto più di 6.000 rubli.

Pietro Ingrao - direttore Piero Clemente - vice direttore Stabilimento Tipogr. L'E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 18

OGGI Grande «Prima» ai Cinema

Barberini e Moderno

Toto e le donne
LEA PADOVANI FRANCA FALDINI GIOVANNA DALA AVE NINCHI
CON LA PARTECIPAZIONE DI PEPPINO DI FILIPPO
REGIA STENO E MONICELLI
MUSICA ROSA FILM
DISTRIBUTORI VARIETY FILM

Contro la tirannia delle mogli, uomini di tutto il mondo scopierate!
Contro il logorio della donna moderna uomini di tutto il mondo unitevi!

Da oggi in vigore negli S.U. la famigerata legge Mac Carran

Odiose inquisizioni sulle navi - Vivaci proteste inglesi e francesi

NEW YORK, 23. — Entra in vigore domani la nuova legge americana sulla immigrazione, che, dal nome dei suoi due principali sostenitori, è stata chiamata «Legge Mac Carran-Walters».

La legge mantiene il principio in base al quale è sancito il divieto di ingresso negli Stati Uniti per tutti i membri di «organizzazioni sovversive e totalitarie», principio in base al quale venne impedito di entrare negli Stati Uniti a Cesare Zavattini, al romanziere inglese Graham Greene e a numerose altre persone, mentre molte altre vennero trattate per lunghi periodi di tempo nel campo di Ellis Island, prima di venire ammessi in America.

La disposizione citata è stata tuttavia modificata in modo tale da far comprendere sotto la definizione di «appartenenti ad organizzazioni sovversive e totalitarie» solo i comunisti, i socialisti, i democratici e quanti vengono definiti «comunisti» dal governo americano. L'ingresso negli Stati Uniti è stato esplicitamente aperto a fascisti, nazisti e falangisti, ai quali, in base alla legge precedente, era invece precluso.

Le nuove disposizioni Mac Carran-Walters, d'altra parte, aboliscono totalmente ogni libertà di immigrazione negli Stati Uniti. Esse stabiliscono infatti che la possibilità di immigrare in America è concessa esclusivamente a due categorie di persone: la prima, costituita da parenti stretti di cittadini americani o di stranieri domiciliati negli S. U.; la seconda, da lavoratori qualificati, la cui ammissione venga richiesta da imprese od organizzazioni americane. In ogni caso, perché sia ammessa l'immigrazione, i dati di lavoro dovranno essere certificati, con documenti ufficiali, che negli S. U. non esiste personale in grado di effettuare lo stesso lavoro con pari competenza.

Queste restrizioni danneggiano, non gravemente, come si comprende, quei Paesi — e l'Italia — che hanno una natura industriale negli Stati Uniti soprattutto lavoratori non specializzati, ai quali l'ingresso in America è ora precluso.

Ma l'aspetto della nuova legge, che più ha colpito gli interessi nazionali di molti fra gli «alleati» degli Stati Uniti è quello che sancisce gravi restrizioni nella discesa a terra dei marinai imbarcati su navi che facciano scalo in porti ameri-

cani. Costoro, ai termini delle nuove disposizioni, dovranno essere, d'ora in poi, sottoposti ad una discriminazione preventiva, destinata a stabilire chi di loro sia autorizzato a scendere a terra, nei porti americani, e chi invece, giudicato «sovversivo», non lo possa.

Per effettuare queste «indagini» a carico di cittadini stranieri, gli S. U. intendono installare, a bordo di ogni nave che tocchi i porti americani, un inquirente del F.B.I. la polizia segreta degli S. U., il quale dovrebbe viaggiare, con il trattamento di un passeggero di prima classe, a spese delle società di navigazione, e con l'assistenza di una evidente menomazione dei diritti nazionali dei paesi cui appartengono le navi, le gravi spese che l'inquisizione costringerà le società a sobbarcarsi, i ritardi che essa potrà provocare nei viaggi delle navi, il malcontento che queste inchieste sono destinate a provocare, hanno indotto i governi di vari paesi, la Francia, l'Inghilterra

e i paesi scandinavi, in particolare, a sollevare ripetute e risentite proteste.

Riunione al Cairo degli arabo-asiatici

CAIRO, 23. — I rappresentanti dei paesi del blocco arabo-asiatico, si sono incontrati oggi al Cairo per discutere le questioni concernenti la repressione francese in Africa settentrionale e la Palestina.

Alle riunioni, che è durata sino a tarda notte, hanno preso parte i delegati dell'India, del Pakistan, dell'Indonesia, dell'Afghanistan, dell'Iran, dell'Etiopia e dei sette Stati della Lega Araba. Sono state concordate diverse risoluzioni.

Come risulta da un comunicato drammatizzato, la riunione è stata la prima volta che i membri del blocco arabo-asiatico si incontrano, al di fuori dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

UN CLAMOROSO SCANDALO A MILANO

Fermate per prostituzione ragazze dell'alta borghesia

Un albergo di Casnate Lario trasformato in luogo di piacere e di oscenità — Ingiustificabile riserbo della polizia

MILANO, 23 (D.P.). — La condotta di quest'ultimo entrano nel bar. Qui l'apparizione di alcune ragazze molto giovani, vestite elegantemente, faceva comprendere agli uomini della polizia che quello era proprio il centro dell'organizzazione.

La reazione degli agenti era pronta ed efficace. Così, nelle diverse camere venivano trovate coppie occasionali formate, a quanto pare, da ragazze della buona borghesia lombarda e da austriaci, signori che godono di privilegiate posizioni nel mondo dell'industria e della finanza. Inoltre veniva accertato che i frequentatori del locale, banchieri, industriali, grossi commercianti, uomini di borsa, si riunivano in quell'albergo per assistere alle «prime» di spettacoli eccitanti dove poi si passava a scene di carattere orgiastico.

I nomi dei frequentatori di quel locale non sono stati rivelati per un riserbo che pare sia di prassi quando la «baudouin» incappa in disavventure di genere.

Condanna all'ergastolo per i medici nazisti di Metz

METZ, 24. — Il Tribunale di Metz ha condannato due medici nazisti all'ergastolo, per aver effettuato esperimenti su prigionieri dei campi tedeschi di concentramento.

Il processo si era iniziato in questa città il 15 dicembre. Degli altri tre imputati, processati in contumacia, sono stati condannati a morte ed uno è stato esecutato.

TVSCOLITITIEA

SPUMANTE DA DESSERT PASSITO LACRIMA CRISTI BIANCO SECCO DA PESCE SEDE SOCIALE FRASCATI - STABILIMENTO ROMA